



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in particolare secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna ha la necessità di aprire un conto corrente di natura “tecnica” (operativo senza possibilità di prelievi e/o disposizioni di pagamento in capo all’intestatario, senza rilascio di assegni, nè bancomat nè operatività tramite home banking dispositivo) presso Poste Italiane finalizzato a gestire compiutamente ed a semplificare le modalità di spedizione (RAC, Assicurata, Atti giudiziari etc...) di cui questa Amministrazione periodicamente si avvale per l’esecuzione delle proprie attività istituzionali;

VISTO l’articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021” il quale ha modificato l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all’obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTO l’articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni: “*il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri*”;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

RITENUTO di affidare il servizio in parola alla citata Società poiché il prezzo proposto risulta essere congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, rispondendo alle esigenze dell'Amministrazione;

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108, in deroga all'articolo 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni, all'affidamento diretto a Poste Italiane – Codice Fiscale e Registro delle Imprese n. 97103880585- CIG Z5536C680B;
- di quantificare il valore complessivo dell'affidamento presuntivamente stimato sulla base delle esigenze della Pinacoteca in € 2.000 (duemila/00) iva esclusa - per 24 mesi - di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa;
- di precisare che si procederà alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “**Responsabile Unico del Procedimento**” per il servizio descritto nell'articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, autorizzandola, al contempo, a sottoscrivere la modulistica prevista;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 - Cap. 1.1.3.220 – spese postali e telegrafiche.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

